



13 Febbraio 2015

Da: **SNATER Telecomunicazioni**
Via Dardanelli n. 13 00195 – ROMA
fax **06 37514885**

A: **SLC-CGIL**
Piazza Sallustio, 24 00187 – Roma
fax **06 4824325**

FISTel-CISL
Via Salaria 83 int.3 00198 – Roma
fax **06 87979296**

UILCOM-UIL
Via di Tor Fiorenza, 35 00199 – Roma
fax **06 86326875**

UGL Telecomunicazioni
Via Giovanni da Procida, 20 00162 - ROMA
fax **06 85386490**

COBAS Lavoro Privato
Viale Manzoni, 55 00185 – Roma
fax **06 77206060**

CISAL Comunicazione
Via Torino, 95 00184 – Roma
fax **06 233231073**

FLMU CUB
Via Guelfa, 148/r 50129 – Firenze
fax **055 3200938**

C.a. **Telecom Italia S.p.A.**
Corso d'Italia, 41
00195 – Roma
dott.ssa **Giovanna Bellezza**
PV.IR.TUR
fax **06 3688 8601**

Unione degli Industriali di Roma
Via Andrea Noale, 200-206 00155 – Roma
fax **06 8554678**

OGGETTO: **referendum del 21 e 22 Gennaio 2015**

Come vi è noto, l'ipotesi d'accordo del 18 Dicembre 2014 relativa alla Divisione Caring Services, per decisione concorde della Direzione Aziendale e di tutte le Organizzazioni Sindacali, è stata sottoposta a un referendum che l'ha bocciata con la percentuale del 56,7%.

Telecom Italia, anziché prendere lealmente atto di tale risultato, in data 6 Febbraio 2015 ha comunicato ai lavoratori che la bocciatura dell'accordo avrebbe comportato la *societarizzazione* della Divisione e la "razionalizzazione" delle sedi territoriali.

Tale iniziativa, del tutto estranea al quesito referendario, che concerneva l'ipotesi di accordo e non l'alternativa dell'esternalizzazione, costituisce un'evidente ritorsione per il risultato referendario oltre che un tentativo di influenzare la libertà liberamente espressa dai lavoratori e di screditare la nostra organizzazione che si è particolarmente impegnata per tale risultato.

Tale condotta deve pertanto essere severamente stigmatizzata e deve immediatamente cessare dato che, a seguito della bocciatura dell'ipotesi di accordo, l'unica strada corretta, anche ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dei Lavoratori e del T.U. del 10 gennaio 2014, è quella di riprendere la trattativa, con tutti i soggetti a ciò legittimati ed in particolare con le RSU elette; trattativa che tenga conto della volontà espressa dalla maggioranza dei lavoratori in particolare per quanto attiene il rifiuto dell'ipotesi di controllo a distanza continuo ed invasivo.

A tale ultimo proposito invitiamo le organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi di accordo bocciata a coinvolgere pienamente, nella trattativa, le RSU ed i Lavoratori, sottoponendo preliminarmente alle assemblee la piattaforma presentata nella trattativa.

Attendiamo pertanto un Vostro immediato riscontro.

Distinti saluti,

Bruno Brandoni

Segreteria Nazionale SNATER